

# Rotary Club di Rovereto



Bollettino del Rotary Club di Rovereto - Anno Sociale 2018/2019 n. 6 del 01.10.2018

## INCONTRO CON L'ON. MARIO RAFFAELLI TENSIONI INTERNAZIONALI: PROSPETTIVE SULL'AFRICA



**Lunedì 1 Ottobre**  
C.so A. Rosmini, 82 - Rovereto ore 20,00

**TENSIONI INTERNAZIONALI**  
Prospettive di sviluppo dell'Africa

Con la fine della "Guerra fredda", l'attentato alle torri gemelle del 2001 e la nascita della "guerra globale al terrorismo" è iniziato un nuovo periodo di instabilità internazionale. Dal 2007 le nazioni più sviluppate hanno conosciuto una crisi finanziaria ed economica pari a quella del 1929, nella quale gli Stati Uniti giocano un ruolo sempre più solitario, in competizione con la Cina, potenza emergente.

In questo contesto l'Africa rappresenta l'anello più debole sponso dalle ingenti risorse naturali, risulta la zona del mondo più povera e arretrata. La vicinanza con il Medio Oriente e le tensioni che attraversano il mondo arabo creano situazioni di instabilità e terreno di coltura per i movimenti terroristici. L'Africa necessita di grandi investimenti infrastrutturali per i quali sono necessarie risorse internazionali. La Cina sta già agendo in questo senso. E l'Europa?

Relatore  
**On. Mario Raffaelli**

Serata molto interessante quella con l'onorevole Mario Raffaelli lunedì sera al Novecento. Una serata anche attesa perché è nella nostra percezione il pensiero che il futuro dell'Europa possa dipendere in gran parte dal futuro dell'Africa. È di questo che l'onorevole Raffaelli ci ha parlato: lo poteva fare perché da parlamentare è stato Sottosegretario agli Affari esteri dal 1983 al 1989 e poi coordinatore del processo di pace in Mozambico (1990-1992), presidente della Conferenza di pace CSCE per il Nagorno-Karabakh (1992-1993), responsabile delle relazioni internazionali SDI (1996-2002), inviato speciale del Governo italiano in Somalia (2003-2008), esperto del G8 per i processi di pace in Corno d'Africa (2009-2010), inviato dell'Unione europea in Somalia e Mozambico (2015-2016) ed è presidente dell'associazione AMREF Italia dal 2010 (e-deputy-chair del Board internazionale) nonché del Centro per la cooperazione internazionale.

Raffaelli ha sviluppato il proprio intervento declinando un insieme di fatti e di concetti molto avvincenti ed in particolare:

Nei primi anni '90, dopo la fine della "Guerra fredda", si erano create grandi aspettative per una nuova fase di sviluppo e stabilità nel mondo e, in effetti, molti paesi africani hanno iniziato processi democratici, dittature sono cadute in America latina, l'unificazione della Germania ha creato le premesse per un'Europa più ampia e più forte.

Si è aperta la stagione della globalizzazione o meglio della mondializzazione nei rapporti tra gli Stati che ha alimentato la speranza di un futuro senza guerre.

Dopo l'attentato alle torri gemelle del 2001, però, con la cosiddetta "guerra globale al terrorismo" si è aperto un nuovo periodo di instabilità internazionale. Inoltre, gli effetti del processo di globalizzazione, in connessione con la rivoluzione informatica, hanno creato problemi nuovi alle società più sviluppate che, a partire dal 2007 hanno conosciuto una crisi finanziaria ed economica di dimensioni pari a quella del 1929, che sono costate più della Seconda Guerra mondiale.

**Giovedì  
4 ottobre  
2018  
ore 20,30  
presso la  
Sala  
Conferenze  
del MART,**

(incontro ufficiale che sostituisce il settimanale incontro del lunedì 8 ottobre).

**WOMEN  
OVERCOMING  
VIOLENCE**

In questo contesto, le istituzioni internazionali (ONU ed accordi commerciali) hanno perso progressivamente peso ed influenza e, con ciò, anche il multilateralismo come metodo per gestire i problemi internazionali. Creando così uno scenario multipolare nel quale gli Stati Uniti giocano un ruolo sempre più solitario, in competizione con la Cina, potenza emergente. Allo stesso tempo, questo nuovo scenario apre la strada al protagonismo di potenze regionali come la Russia, la Turchia, l'India.

L'Africa rappresenta l'anello più debole del contesto internazionale. Negli ultimi anni è cambiata la percezione dell'Africa nella nostra opinione pubblica. Prima era considerata il continente povero nei confronti del quale provare un senso di colpa che portava ad atteggiamenti caritatevoli, oggi viene visto come fonte di pericoli e di immigrazione controllata. Occorre avere una lettura più attenta. Bisognerebbe parlare di "Afriche" più che di "Africa" data la grande diversità dei contesti sub-regionali (Sudafrica, Africa centrale e Africa sahariana). E capire che l'Africa presenta, allo stesso tempo, grandi rischi e grandi opportunità. Il continente africano, infatti, ha ingenti riserve minerali ed energetiche, immense potenzialità idriche e agricole non utilizzate e, tuttavia, è ancora la zona del mondo più povera e arretrata. Inoltre, la vicinanza con il Medio Oriente e la connessione con le tensioni che attraversano il mondo arabo creano situazioni di instabilità e terreno di coltura per i movimenti terroristici.

L'Europa è l'area che, data la vicinanza geografica, dovrebbe essere interessata più di chiunque altro allo sviluppo dell'Africa. Da una parte, infatti, una popolazione che invecchia e mercati prossimi alla saturazione. Dall'altra, una popolazione sempre più giovane, con ritmi di crescita fuori controllo (1,2 miliardi di abitanti ora e nel 2050 saranno 2,5 miliardi) e mercati da costruire. Lo sviluppo economico e sociale dell'Africa (con il conseguente possibile calo demografico) è, quindi, una necessità per entrambi. Per gli africani significa uscire dalla condizione di arretratezza e trasformare l'emigrazione in una opportunità anziché una costrizione. Per noi, poter gestire i fenomeni migratori limitandone le problematiche e massimizzando gli aspetti positivi. Contribuendo, inoltre, ad aprire nuove opportunità per il nostro sistema produttivo.

In Africa, infatti, accanto a molte ombre, si sono accese alcune luci. In particolare la crescita degli investimenti diretti dall'estero e la nascita di una classe media africana (circa 300 milioni), presupposti per la creazione di un più ampio e dinamico mercato interno. Perché questa possibilità maturi completamente sono però necessarie alcune condizioni. Innanzitutto grandi investimenti infrastrutturali per i quali sono necessarie risorse internazionali. La Cina sta già agendo in questo senso realizzando strade, ferrovie, aeroporti, acquedotti con l'utilizzo di manodopera locale. E l'Europa?

L'Italia, ovviamente, dovrebbe essere la più interessata a questi processi ma non si intravedono iniziative volte a investire in cultura, formazione ed infrastrutture quale presupposto per un governo reale anche dei fenomeni migratori.

Il tema è stato approfondito nei vari tavoli e discusso negli interventi fatti dai portavoce: Vergara (globalizzazione fragilità dell'Africa), Ambrosini (formazione), Ruffo (responsabilità culturale), Sannicolò (politica ed economia), Poma (ONG), Annichini (Libia), Giordani (pianificazione delle nascite e Piano Marshall).

Le risposte dell'On. Raffaelli, frutto delle sue esperienze africane, sono state tali da risultare ancora più avvincenti della relazione.

*Renzo Michellini*



21<sup>st</sup>  
**RELIGION  
TODAY**  
FILM FESTIVAL

Rotary   
RespectWoman

21<sup>st</sup> RELIGION TODAY FILM FESTIVAL / 2018  
NEW GENERATIONS

ROTARY  
RESPECT WOMAN

presentano  
**Women Overcoming Violence**

**GIOVEDÌ 4 OTTOBRE**

**ore 20:30**

Sala conferenze, Mart  
Corso A. Bettini 43, Rovereto

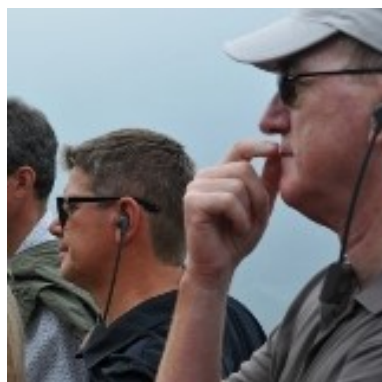
con:

Adina Bar-Shalom – fondatrice  
dell'Haredi College di Gerusalemme  
Hedva Goldschmidt – distributrice cinematografica  
Fatima Alulu - woman of faith for peace  
Vidur Bahartram – nipote del Mahatma Gandhi  
Lia Beltrami – Leone d'Oro per la Pace 2017

 **PUNTO  
D'APPRODO**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PACE

## PREZIOSA KRISTIN

Un ringraziamento speciale, assieme alla nostra gratitudine, a Kristin Zanini per la riuscita del gemellaggio con Lienz! Con il suo professionale impegno, di grande valore, ha reso possibile il sogno di sentirsi così vicini ai nostri amici di Lienz. La traduzione simultanea del dettagliato racconto del Dott. Alessio Less durante la visita sul Monte Creino, coadiuvata dall'attrezzatura professionale messa generosamente a disposizione da Kristin, è stata indispensabile per poter comprendere le vicende del tratto fronte Austro-Ungarico che abbiamo visitato, e per la trasmissione del messaggio di pace che la memoria storica porta con se.



SPLENDIDE FOTO DI LORENZA E GABRIELE

Grazie Kristin a nome di tutto il Rotary Club Rovereto!

*Lucia Silli*



## LETTERA DI OTTOBRE DEL GOVERNATORE DE PAOLA

Il calendario rotariano dedica il mese di ottobre allo Sviluppo Economico e Comunitario. Ed è un tema che come rotariani dobbiamo sentire come parte integrante della nostra appartenenza al Rotary, poiché fu proprio Paul Harris, nel 1905, uno dei primi a comprendere che lo sviluppo di relazioni comunitarie è fondamentale per promuovere il più proficuo sviluppo economico. Come promotori dello sviluppo abbiamo investito e continuiamo a investire, grazie alla Rotary Foundation, in comunità lontane dove le nostre capacità economiche e progettuali rendono possibile alleviare, quando non risolvere, situazioni di difficoltà economica e sociale. Ma credo che la sfida più grande di oggi sia quella di pensare allo sviluppo economico delle nostre comunità. E non mi riferisco, no, a investimenti economici o imprenditoriali. Ma alle idee, alla nostra capacità di progettare e realizzare service che ci rendono promotori di una maniera unica di essere utili, grazie alle professionalità di ciascuno di noi e all'etica del servizio che ci accomuna. Durante le mie visite ai Club del Distretto scopro service straordinari, capacità creative e progettuali entusiasmanti messe al servizio delle più diverse istanze della società contemporanea. Progetti che mi ricordano che il vero sviluppo economico può solo essere comunitario e che solo il benessere condiviso è veramente tale. Che una magnifica villa nel bel mezzo di una bidonville non può essere una dimora confortevole, insomma. Ma ogni nostro service, poiché realizzato al di sopra di ogni interesse personale, produce una piccola o grande forma di sviluppo economico. Sia che vada a contenere un disagio, sia che promuova la cultura e la bellezza, sia che soddisfi una qualsiasi altra esigenza, porta beneficio e sviluppo, anche in termini economici indiretti, a un'intera comunità. La sfida più grande, dicevo sopra, è quella di riuscire a realizzare progetti volti a un reale e condiviso sviluppo economico delle comunità in cui viviamo, che possano continuare a esprimere il loro effetto positivo nel tempo intercettando non solo le necessità di oggi ma quelle di un futuro più o meno prossimo. Abbiamo le capacità per farlo e abbiamo un network mondiale cui accedere attraverso un sito ricchissimo d'idee, esempi, ispirazioni: navigare in [rotary.org](http://rotary.org) è già avvertire che possiamo essere tra i protagonisti di uno sviluppo comunitario globale e prendere contatto con chi ci può insegnare quel che non sappiamo e beneficiare di quanto conosciamo. Ricordiamocelo, allora, che abbiamo "a portata di click" il modo più semplice e diretto per cominciare a progettare uno sviluppo condiviso, per dare risposte locali a domande globali. Per essere d'ispirazione globale con le nostre esperienze locali.

Di alcune sfide che abbiamo affrontato e che affronteremo grazie alla Rotary Foundation parleremo sabato 20 ottobre al Forum dedicato a essa, al quale mi auguro di incontrarvi numerosi.

Di quella più grande che il Rotary ha mai sostenuto ci ricorderemo, invece, mercoledì 24 ottobre celebrando il 30° anniversario della Global Polio Eradication Initiative con il 6° evento annuale di World Polio Day a Philadelphia, che sarà trasmesso in livestreaming in tutto il mondo. Spero vivamente che anche nei nostri Club sarà una giornata in cui sapremo ricordarci e ricordare che in questi trent'anni abbiamo aiutato a immunizzare oltre 2,5 miliardi di bambini in 122 paesi. Che abbiamo quasi vinto una lotta titanica contro una malattia devastante, che oggi resiste solo in Pakistan e in Afghanistan dove la campagna continua nonostante le difficili situazioni interne. Che ogni bambino vaccinato contro questa terribile malattia è un investimento sanitario, morale e inevitabilmente anche economico sul futuro.

Anche per questo spero saremo in tanti a correre (o a camminare, ma comunque a partecipare) contro la polio alla Venice Marathon di domenica 28 ottobre. Personalmente mi sto già allenando da tempo, ma nessuna preparazione sarà sufficiente ad affrontare l'emozione di rivedere i tanti pettorali rossi dei rotariani che ancora una volta, ciascuno con le proprie energie, si schiereranno contro la polio.

Pettorali rossi che ricorderanno anche a tutti gli altri partecipanti che noi sappiamo fare grandi progetti e abbiamo la forza per realizzarli, convinti che l'unico vero sviluppo economico è comunitario.

*Riccardo De Paola*

# RESPECT WOMAN

I soci del Club Rotary di Rovereto sono invitati a partecipare martedì 9/10/2018 ore 20.00 presso la Sala della Cooperazione in via Segantini n.10 a Trento all'importante evento, organizzato nell'ambito del Service "Respect Woman".

Da un'idea del nostro Club della scorsa annata, si sta sviluppando, attraverso il coinvolgimento di tutti i Club provinciali e col sostegno della Onlus Distrettuale, una azione di grande spessore che siamo certi stia portando consapevolezza sull'importanza di questo tema.

E' una vera e propria operazione culturale che avrà effetti positivi sulla società in cui viviamo e sulle future generazioni. Per questo è importante che ogni evento del Service Respect Woman ci veda presenti e promotori di partecipazione con i nostri famigliari, amici e conoscenti.

*Il Club*



## ROTARY CLUB TRENTINO NORD



e i ROTARY CLUB

RC Rovereto Vallagarina - RC Rovereto - RC Riva del Garda - RC Trento  
RC Fiemme e Fassa - RC Valsugana - RC Madonna di Campiglio

Presentano

# Violenza e Femminicidi, chi aiuta le donne? Chi educa gli uomini?

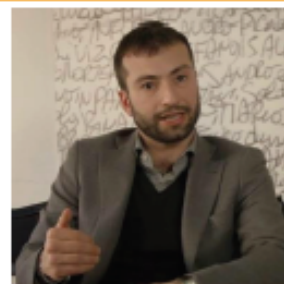
martedì 9 ottobre 2018 ore 20.30

### INTERVENGONO:



**Roberta  
Bruzzone,**  
*criminologa*

**Mario  
De Maglie,**  
*Psicoterapeuta  
Coordinatore  
Centro ascolto  
uomini maltrattanti*



*Modera*  
**Laura Strada,**  
*Giornalista*

**Sala della Cooperazione, via Segantini 10 - Trento**

**INGRESSO LIBERO**



Dopo la serata dell'undici giugno, quando, su invito del past president Alessandro Piccoli, gli amici dell'Associazione Volovelistica UNI Trento hanno tenuto una presentazione sul tema del Volo a Vela, desideriamo informare che il 19 ottobre 2018 ad ore 20:00, gli istruttori della Scuola presenteranno il nuovo Corso di Volo a Vela 2018-2019.

L'incontro si terrà presso l'aula didattica dell'associazione, all'aeroporto Caproni, in via Lidorno 3, a Trento. Il Comandante Cattani, spiegherà i contenuti e le modalità del corso, che inizierà a breve, per ottenere la licenza di volo e diventare pilota di aliante. Chi fosse interessato può contattare Gabriele Zocca. Sito web AVUT: [www.voloavelatrento.it](http://www.voloavelatrento.it)

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Giovedì 4 ottobre 2018 ore 20,30 presso la Sala Conferenze del MART,**  
(incontro ufficiale che sostituisce il settimanale incontro del lunedì 8 ottobre).  
**WOMEN OVERCOMING VIOLENCE**

**Lunedì 15 ottobre 2018 ore 19,00 in sede 2° Aperotary:**  
**INTELLIGENZE IN RETE. REALTA' E PROFEZIE DEL MONDO IN ARRIVO**

Relatori: Prof. R. Zamparelli, Prof. C. Miniussi, Prof.ssa C. Bonfiglioli e Padre M. Pangallo

**Sabato 27 ottobre 2018 TORGGELLEN A BRESSANONE:**  
Interclub con Riva del Garda

### CONSIGLIO DIRETTIVO E COMMISSIONI ANNATA 2018/19

**Presidente:** Lucia Silli

**Vice Presidente:** Roberto Ceola

**Past President:** Alessandro Piccoli

**Segretario:** Filippo Tranquillini

**Tesoriere:** Maura Dalbosco

**Prefetto:** Pietro Lorenzi

**Segretario esecutivo:** Andrea Gentilini

**Tesoriere esecutivo:** Giorgio Giovannelli

**Prefetto esecutivo:** Giuliano Polli

**Consiglieri:** Paolo Baldessarini, Donatella Conzatti, Marco

Gabrielli, Cristina Gasperotti, Andrea Gentilini,

Giorgio Fiorini, Martina Sacco, Lorenza Soave

#### COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE DI CLUB

Pres. Paolo Baldessarini

Gianni Anichini, Claudio Cella, Massimo Como, Alberto Gaspe-

ri, Renzo Michelini, Ruffo Wolf

**COMMISSIONE EFFETTIVO** Pres. Rosario Barcelli

Cristina Gasperotti, Paolo Marega, Edoardo Prevost Rusca,

Giuseppe Vergara

#### COMMISSIONE PROGETTI D'AZIONE

Pres. Alessandro Piccoli

Stefano Boscherini, Michela Canali, Roberto Ceola, Paolalberta

Costa, Claudio Dorigotti, Giorgio Fiorini, Francesco Sacco,

Lorenza Soave

#### COMMISSIONE ROTARY FOUNDATION

Pres. Bruno Ambrosini,

Paolo Battocchi, Mirto Benoni, Domenico Catanzariti, Franco

Frisinghelli, Alessandro Molinari, Martina

Sacco

#### COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI

Pres. Daniele Bruschetti

Massimo Como, Donatella Conzatti, Marco Gabrielli, Andrea

Gentilini, Alberto Girardelli, Gabriele Zocca

#### COMMISSIONE INTERCLUB ROTARACT

Giuseppe Belli, Edoardo Prevost Rusca, Lorenza Soave

*Simonetta Festa, Marco Trentini (RC Rovereto Vallagarina)*

*Amedeo Chizzola (RC Riva del Garda)*

### PRESENZE

Ambrosini e signora, Anichini, Barcelli e signora, Battocchi A., Boscherini, Bruschetti, Ceccaroni, Cella, Ceola e signora, Comper, Dalbosco e marito, Ferrari, Fiorini, Frisinghelli e signora, Gasperotti, Giordani, Girardelli, Lorenzi, Marsilli, Michelini, Piccoli, Polli, Poma, Prevost-Rusca, Sacco F., Sacco Martina, Sannicolò e signora, Silli, Soave, Tranquillini, Vergara e signora, Zocca, Wolf.

#### OSPITI:

Relatore e signora, Marangoni Mario, Dott. Less Alesio.

**Media: 53%**